



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 09/07/2018
nr. 0005664
Classifica 1.6.4
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
 - > On. Alessandro Collu
On. Pietro Cocco
On. Daniela Forma
On. Rossella Pinna
On. Luigi Lotto
On. Raimondo Cacciotto
On. Piero Comandini
On. Valerio Meloni
On. Gianmario Tendas
On. Giuseppe Meloni
On. Lorenzo Cozzolino
On. Antonio Solinas
On. Roberto Deriu
- Gruppo Partito Democratico
 - > On. Valter Pisedda
- Gruppo Cristiano Popolari Socialisti
- e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1516/A sullo stato in cui versano i canali di dreno della zona agricola ex ONC, facente parte del territorio del comune di Sanluri, interposta fra i comuni di Samassi, Serramanna, San Gavino Monreale e Villacidro. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2412/gab del 5 luglio 2018 inviata dall'Assessore dei lavori pubblici.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

A.G.L.-1
MOLA ✓

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 05/07/2018
nr. 0005547
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012
31-00-00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI**

L'Assessore

Prot. n. 2412 /gab

Cagliari, 05.07.2018

4619
4588

Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Interrogazione n. 1516/A (Collu – Cocco Pietro – Forma – Pinna – Lotto – Piscedda – Cacciotto – Comandini – Meloni Valerio – Tendas – Meloni Giuseppe – Cozzolino – Solinas – Derlu), sullo stato in cui versano i canali di dreno della zona agricola ex ONC, facente parte del territorio del Comune di Sanluri, interposta fra i comuni di Samassi, Serramanna, San Gavino Monreale e Villacidro. Riscontro.

L'interrogazione al Presidente della Regione ed all'Assessore regionale dei Lavori pubblici, è volta a sapere:

- 1) *..quali azioni intendano intraprendere per risolvere definitivamente la minaccia incombente e che pone a rischio il lavoro e la tranquillità delle persone;*
- 2) *..se non ritengano opportuno predisporre la pulizia e la manutenzione di detti canali e stabilire con certezza per il futuro quale sia l'ente preposto a tale incombenza al fine di evitare inutili controversie fra enti e dare serenità alla popolazione.*

In relazione ai quesiti posti dagli interroganti, si riferisce che la zona agricola in oggetto è un'area ad uso agricolo proveniente dalla bonifica idraulica dello stagno di Sabazus di Sanluri.

Dopo diverse vicissitudini l'area, al termine della prima guerra mondiale, venne acquisita dallo Stato e affidata ad uso gratuito all'Opera Nazionale Combattenti che ha curato il ripristino della bonifica idraulica, il miglioramento fondiario e la bonifica agraria fino al 1990. Successivamente a tale data, i terreni appartenenti all'ex Opera Nazionale Combattenti sono stati acquisiti al demanio regionale.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Le opere oggetto dell'interrogazione rientrano tra gli interventi realizzati nel corso degli anni per la bonifica idraulica dei suddetti terreni.

L'Ente Autonomo del Flumendosa ha realizzato, nei primi anni 90, la sola rete di distribuzione irrigua in pressione, e da tale periodo, nonostante la gestione delle reti di irrigazione non facesse parte delle proprie competenze, ne ha curato, prima come EAF e successivamente come ENAS, la gestione provvisoria in attesa del trasferimento al competente soggetto gestore.

Si ricorda che, norma delle vigenti disposizioni, tali funzioni devono essere esercitate con il concorso dei privati "costituiti in consorzi obbligatori", composti dai proprietari degli immobili che "traggono beneficio dalla bonifica". Sono i "consorzi obbligatori" che "provvedono alla esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere di bonifica o soltanto alla manutenzione ed esercizio di esse". (art. 54 del R.D. del 1933).

In ogni caso, le competenze principali dei Consorzi di Bonifica sono relative all'esecuzione, gestione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche di bonifica. I consorziati sono tenuti a contribuire alle spese di esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere pubbliche di bonifica, in base ad un riparto delle spese, effettuato di norma dai Consorzi stessi, secondo un apposito piano di classifica che ripartisce i contributi in ragione dei benefici conseguiti dai proprietari. Il contributo di bonifica, pertanto, si configura come garanzia finanziaria per la piena ed efficace attuazione della funzione pubblica affidata ai Consorzi. *"Se è vero che lo Stato e le Regioni finanziano le opere pubbliche di bonifica e sussidiano quelle obbligatorie, sono però i privati che, attraverso il Consorzio, svolgono le fondamentali attività di manutenzione ed esercizio"*.

In un contesto nel quale l'assenza di un consorzio obbligatorio, all'uopo costituito, determina la mancata esecuzione delle necessarie opere di manutenzione, appare opportuna l'iniziativa dell'Amministratore Unico dell'Enas che, in una recentissima nota, chiede all'ADIS, all'Assessorato dell'Agricoltura ed a questo Assessorato di valutare l'adozione degli atti necessari al trasferimento dei comprensori irrigui "ex ONC", "Valle dei Giunchi" e "Isili Nord" ai Consorzi di bonifica di riferimento per ambito territoriale.

Si assicura che, per gli aspetti di competenza, verranno celermente adottate tutte le iniziative utili alla risoluzione della problematica segnalata.

L'Assessore

Edoardo Balzarini